

# Tu *Terza università*



## LA PITTURA E' DONNA Le signore del Barocco

Dott. Alessandro Biella

# Programma del corso

- Alla pari con i maschi: Sofonisba Anguissola e le artiste del Vasari
- Tra artiste in convento e mamme pittrici – Lavinia Fontana
- Storie di famiglia – Il coraggio di Elisabetta Sirani
- Tra sacro e profano: Fede Galizia e la pittura di genere
- Il tormento di essere donna: Artemisia Gentileschi e le accademiche
  
- Oltre il Barocco: Rosalba Carriera
- Oltre l'Italia: Judith Leyster
- **Angelika Kauffmann e il contemporaneo**

# Angelika Kauffmann (Coira, 1741-Roma, 1807)

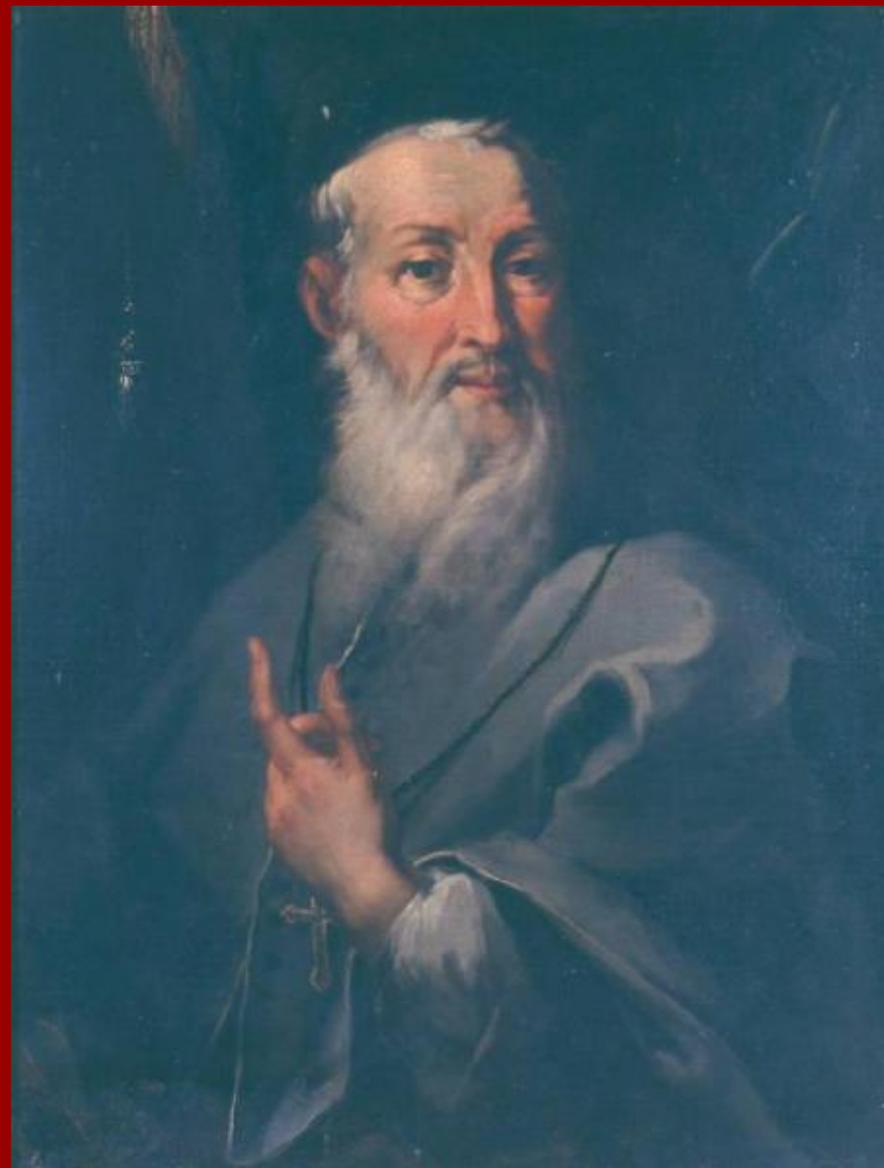
- Nata nei Grigioni, ma è figlia di austriaci => trascorre l'infanzia vicino a Bregenz
- **Il padre Joseph è un pittore di umili origini, ma di talento**, con una ricca collezione di gessi e stampe; **la madre Cleofe insegna alla figlia lingue, letteratura, musica e canto**
- **La prima opera è del 1753**: un autoritratto eseguito a Morbegno. A Como ha la sua prima importante commissione: il ritratto del vescovo Neuroni (perduto)
- **Dal 1754 al 1757** il padre decide di trasferire la famiglia a **Milano**, finché la morte della moglie li costringe a tornare in Austria



Angelica Kauffmann



*Autoritratto*, 1753. Innsbruck, Museo statale del Tirolo



CESARE LIGARI (già attr. ad Angelika), *Ritratto del vescovo Agostino Maria Neuroni*, c. 1740-1760. Sondrio, Museo della Valtellina



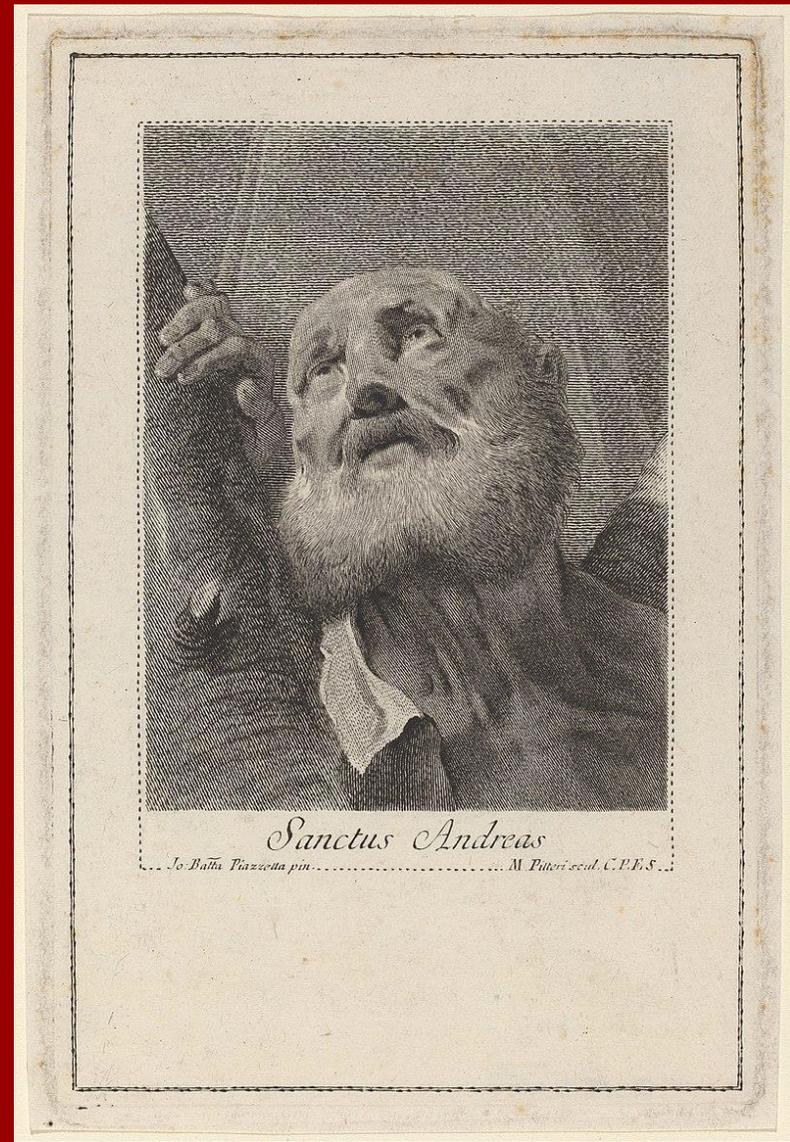
*Autoritratto al cavalletto in costume tipico della Bregenzerwald, 1757-1759. Firenze, Uffizi*



alamy

Image ID: BDT048  
www.alamy.com

Apostoli e Via Crucis (in collaborazione con il padre), 1757-1759 circa. Schwarzenberg, chiesa parrocchiale



M. ALVISE PITTERI da G.B. PIAZZETTA, *Sant'Andrea*, incisione. Washington, National Gallery

**1760-1766: Viaggio in Italia, deciso dal padre per dare alla figlia l'opportunità di studiare i grandi maestri: Milano (1760-61), Parma, Modena e Bologna; Firenze (1762), Roma e Napoli (1763-65), di nuovo Bologna e Venezia**

**A Firenze ottiene di lavorare in una stanza separata per copiare i dipinti della Galleria ducale. A Napoli studia le collezioni reali a Ischia e Capodimonte. A Firenze impara l'incisione**

**Accademica d'onore alla *Clementina* di Bologna e *Diploma* dell'Accademia del Disegno (1762). Il 5 maggio 1765 è nominata *Accademica di merito* all'Accademia di San Luca**



*Ritratto del padre, 1761-1764 circa. Ubicazione sconosciuta*



*Sibilla Cumana* (copia da Domenichino), 1763  
circa. Washington, Museo delle donne nelle Arti



*Donna in costume napoletano, c. 1762-1764.*  
Plymouth, collezione Saltram



*Autoritratto, c. 1764.* Plymouth, collezione Saltram



In rapporti con il ministro di Milano Carlo conte di Firmian; con Von Rieffenstein, pittore e mercante (forse è lui che le insegna a incidere, a Firenze); con artisti come Anton Raphael Mengs (il primo *neoclassicista*), Gavin Hamilton, Benjamin West, Pompeo Batoni (che le mette a disposizione disegni di nudo), Piranesi (incisioni), Giovanni Battista Casanova (fratello di Giacomo), Winckelmann (teorico del neoclassicismo) => accesso alle collezioni private come quella del card. Albani

*Ritratto di Johann Joachim Winckelmann, 1764. Zurigo, Kunsthaus*



*Ritratto di John Apthorp e delle figlie, 1764. Collezione privata*



*Ritratto di Brownlow, 9° conte Exeter, 1764.  
Stamford, Burgley House*



*Ritratto di John Parker, 1764 circa. Plymouth,  
collezione Saltram*



*«La giovinetta di cui parlo è nata a Coira, ma fu condotta per tempo in Italia da suo padre, che è pure pittore; parla assai bene l'italiano e il tedesco ... Parla inoltre correntemente il francese e l'inglese ... Si può chiamare bella e gareggia nel canto con le nostre migliori virtuose. Il suo nome è Angelica Kauffmann»*

*(Winckelmann all'amico Franke, agosto 1764)*

*Ritratto di David Garrick, 1764. Stamford, Burgley House*



*Penelope al telaio*, 1763-1764 circa.  
Hove (UK), Museo e Galleria d'arte



*Bacco e Arianna*, 1763-1764 circa. Ubicazione ignota



*Coriolano, Veturia e Volumnia*, 1764-1765  
circa. Regno Unito, collezione Wrotham Park



*La Speranza*, 1765. Roma, Accademia di San Luca

# «La virtuosissima Angelica Kaufmann, ornamento del suol di Albione ...» (1766-1781)

- Invitata da Lady Wentworth, moglie dell'ambasciatore John Murray
- Si stabilisce in Suffolk Street. Importanti committenti: lord e lady Spencer, lord Exeter => viene **presentata a Joshua Reynolds**, il più famoso pittore inglese dell'epoca
- Inizia l'immagine romanzesca tipica di certa letteratura su di lei: relazioni con artisti come Dance, **Heinrich Fuseli**, **Reynolds**. Nel 1767, riunitasi con il padre, sposa un sedicente «**conte Frederick Horn**», **che si rivela un impostore** => si separa meno di un anno dopo... ma sarà libera dal vincolo solo con la morte del marito (1780)
- **1768: tra i fondatori della Royal Academy** (unica donna con Mary Moser)



JOHAN JOSEPH ZOFFANY, *I membri della Royal Academy*, 1771-1772. Collezione reale del Regno Unito



In basso a sinistra era presente una **caricatura dell'artista** vestita in modo assai discinto... L'artista protestò e riuscì a ottenerne la rimozione

Vecchio e bambina => allusione evidente alla **relazione tra l'artista e Reynolds**, ben più maturo di lei

Nel 1773 viene proposta (con Reynolds, Dance e altri artisti) per il **progetto di decorazione di St. Paul**, mai eseguito

*NATHANIEL HONE, Il congiurato della pittura mostra tutto il potere degli inganni ottici, 1775. Dublino, Galleria nazionale d'Irlanda*



*Augusta di Brunswick con il figlio, 1767.*  
Collezione reale del Regno Unito



*Joshua Reynolds, 1767.* Plymouth, collezione Saltram



*Henrietta Williams Wynn come Pandora, 1769.  
Bregenz (Austria), Museo statale del Vorarlberg*



*Frances Ann Acland, Lady Hoare, con un busto di  
Clio, 1770-1775. Stourton (UK), Stourhead House*



*La famiglia del conte di Gower, 1772. Washington, Museo delle donne nelle arti*



*Theresa Robinson Parker, 1773. Collezione privata  
Sul piedistallo, le Tre grazie => la Reciprocità*



*Anna Townshend e suo figlio come Venere e Amore,  
circa 1770-1775. Cambs (UK), Burgley House*



*La ricamatrice*, 1773. Mosca, Museo Puškin



*Arianna abbandonata*, 1774. Houston (Stati Uniti), Museo di Belle arti



*Ulisse scopre Achille nascosto tra le figlie di Licomede, 1769. Plymouth, collezione Saltram*



*Ettore si congeda da Andromaca, 1768. Plymouth, collezione Saltram*



*Penelope prende l'arco di Ulisse, 1768. Plymouth, collezione Saltram*



*Venere guida Enea e Acate a Cartagine, 1768. Plymouth, collezione Saltram*



*La Composizione; Il Colore*, 1780. Burlington House, collezione della Royal Academy of Arts



*Porta dipinta con soggetti di Angelika Kauffman, post 1784. New York, MET*



*Rinaldo e Armida, acquaforte, c. 1762-1770. Washington, National Gallery*



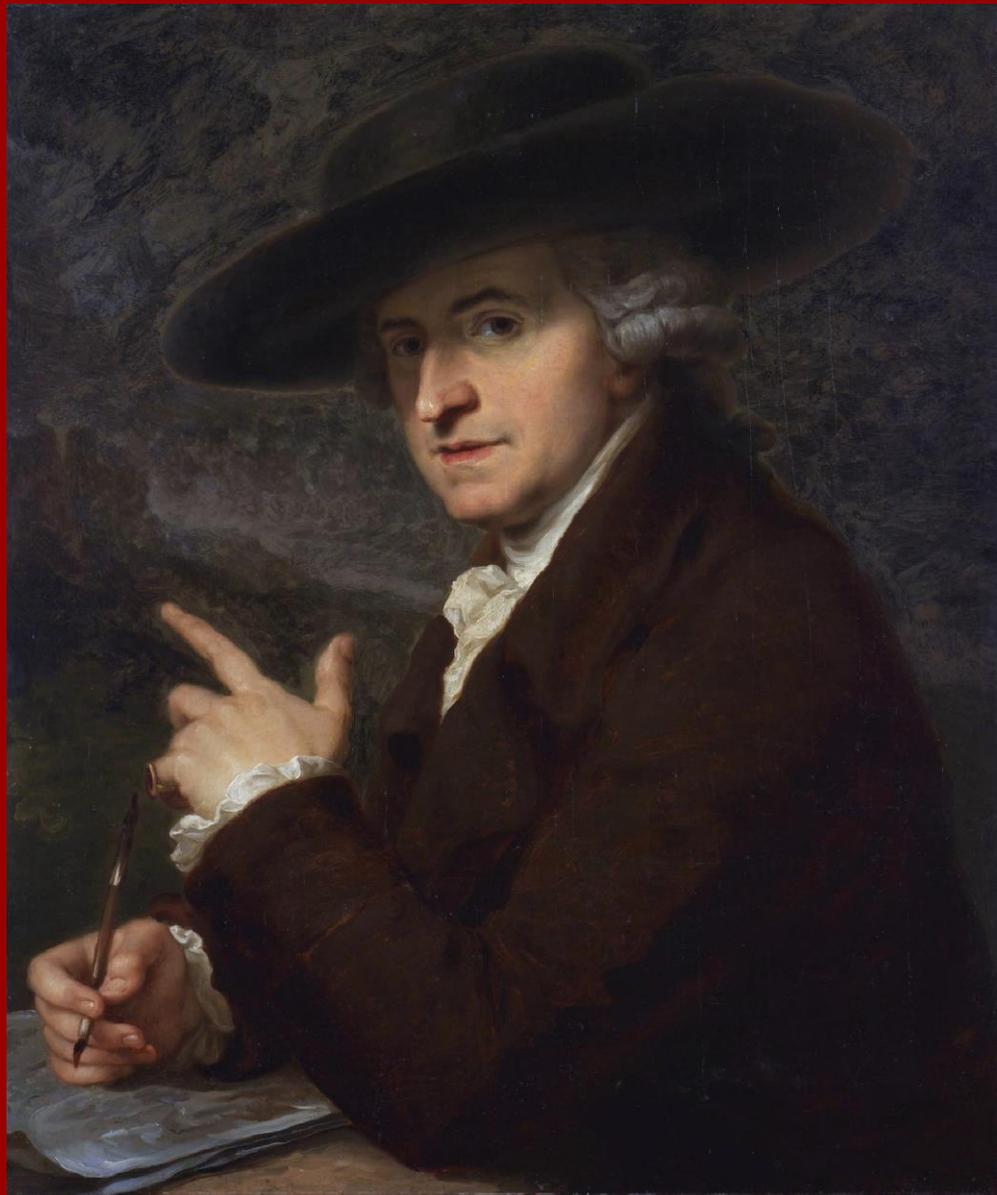
ZACHARIAH BOREMAN, *Vaso con coperchio, decorato con una scena di Angelika Kauffman*, porcellana, 1775 circa. New York, Metropolitan Museum



WILLIAM WYNNE RYLAND, *Due vergini che svegliano Cupido*, porcellana biscuit, 1780 circa. New York, Metropolitan Museum

# Ritorno in Italia (1781-1807)

- Nel 1781 **sposa** il pittore veneziano **Antonio Zucchi**, amico del padre, che diventa il **coordinatore della sua attività** artistica
- **Lascia l'Inghilterra** per le Fiandre e Venezia, dove muore il padre Joseph; nel 1782 vanno a **Roma** e si stabiliscono in **via Sistina**, vicino a Trinità dei Monti
- In attesa di ristrutturare la casa, tornano a Napoli, ma Angelika **rifiuta l'offerta** della regina Maria Carolina **di diventare pittrice di corte** (torna nel 1785 solo per consegnare il ritratto della famiglia reale)
- **L'atelier di Roma diventa una meta obbligata** per gli artisti del *Grand Tour*



*Ritratto di Antonio Zucchi, 1781. Collezione privata*



*Autoritratto in costume tipico della Bregenzwald, 1781. Innsbruck, Museo statale del Tirolo*



*Ritratto della famiglia di Ferdinando IV, 1782. Napoli, Museo di Capodimonte*



Engraved by J. G. Schreyer del. Sculp. by J. G. Schreyer del. Sculp.

*The God of Athens*  
*With the consent of his people, for his sake*  
*They thought with willing, that their worst price*  
*Was an Original Picture in the Collection of George Stophard Esq.*

**Coriolanus.**

*The storm involv'd with him, such sick, old wars*  
*Like a great sea-wind, standing every flow*  
*And leaving those that eye him, as the sea*

172  
1717-18-1856

de Verme 1812 16

FRANCESCO BARTOLOZZI (da Angelica Kauffmann), *Coriolano*, 1785. Amsterdam, Rijksmuseum

# L'incontro con Goethe (1787)



*Il giovane Goethe, 1787, Weimar (GER), Museo nazionale Goethe*

- Viene definita dal poeta come la «miglior conoscenza» fatta a Roma. *«Guardar quadri con lei è assai piacevole; tanto educato è il suo occhio ed estese le sue cognizioni di tecnica pittorica» (Viaggio in Italia)*
- Mentre Goethe non s'impegna troppo nella relazione, Angelika resta estasiata, quasi innamorata dal poeta tedesco => *«Il suo commiato mi ha trafitto l'anima. Il giorno della sua partenza è stato tra i giorni più tristi della mia vita»*
- Sperando in un suo ritorno a Roma, scriverà una lettera a Goethe, rimasta senza risposta



*«Ifigenia in Tauride» di Goethe nella versione definitiva di Weimar, Atto III, scena III, 1802 (al centro Goethe nel ruolo di Oreste).*



*Autoritratto con busto di Minerva, 1780  
circa. Coira, museo statale d'arte*



*Autoritratto come Musa della pittura, 1787.  
Firenze, Uffizi*



*Ritratto della poetessa Fortunata Sulgher  
Fantastici, 1792. Firenze, Galleria Palatina*



*Giovietta in veste di Baccante, 1801. Roma,  
Galleria nazionale d'arte antica*



*Cornelia, madre dei Gracchi*, 1785. Richmond (Stati Uniti), Museo di Belle arti



*Virgilio legge l'Eneide ad Augusto e Ottavia*, 1788. San Pietroburgo, Ermitage



*Autoritratto dell'artista esitante tra Musica e Pittura, 1791. Mosca, Museo Puškin*



*Amore e Psiche, 1792. Zurigo, Kunsthaus*



*Ettore rimprovera Paride per il suo ritiro dal combattimento, collezione privata*



*Cristo e la samaritana al pozzo*, 1795-96. Monaco di Baviera, Neue Pinakothek



*Nascita del Battista*, 1806. Brescia,  
Pinacoteca Tosio Martinengo



*Incoronazione della Vergine*, 1800-1802.  
Schwarzenberg (Austria), Museo Kauffmann

- Nel 1790-1791 **lavora al Santuario di Loreto**, con Vincenzo Camuccini (*Educazione della Vergine*, cartone per un mosaico perduto)
- Dopo la morte del marito (1795), il ruolo di **manager** ed erede del patrimonio **passa al cugino**. È una dei pochi artisti che **non lasciano Roma durante l'invasione napoleonica** e la Repubblica (1798-99 e di nuovo dal 1805)
- **1800**: il mercante d'arte Vallardi acquista e fa rilegare un voluminoso **libro di disegni**, poi venduto al *Victoria & Albert Museum* di Londra
- **Il funerale viene organizzato da Canova**; artisti, letterati, Accademici di San Luca e Accademici di Francia. Nonostante abbia diritto di sepoltura al Pantheon, sceglie S. Andrea delle Fratte, vicino al marito
- **Già nel 1810 la prima biografia** (Giovanni de Rossi); **Memorie** (1788) e **Notizie** (1794) **scritte dal cognato**; **appunti e lettere autografe**; **elenco delle opere** compilato e proseguito dal marito; **Memoria delle pitture** (1781-1798: 247 opere con soggetti, committenti, prezzi...)

# Berthe Morisot

(Bourges, 1841 – Parigi, 1895)

- Famiglia di intellettuali borghesi (**pronipote di Fragonard**), in contatto con la **cultura parigina**
- **Non può frequentare l'Accademia né la Scuola di Belle Arti => frequenta lo studio** del pittore Guichard e **visita i musei** come il Louvre
- **Insofferente alla pittura accademica => è il suo maestro a introdurla nel circolo di Barbizon e Camille Corot (precursori dell'Impressionismo)**; il padre fa realizzare un giardino per lei e le sorelle (**pittura *en plein air***)
- Poi conosce **Manet, diventa la sua modella** e nel **1873 fonda** con Monet e altri la società commerciale in cui si muovono gli **Impressionisti**





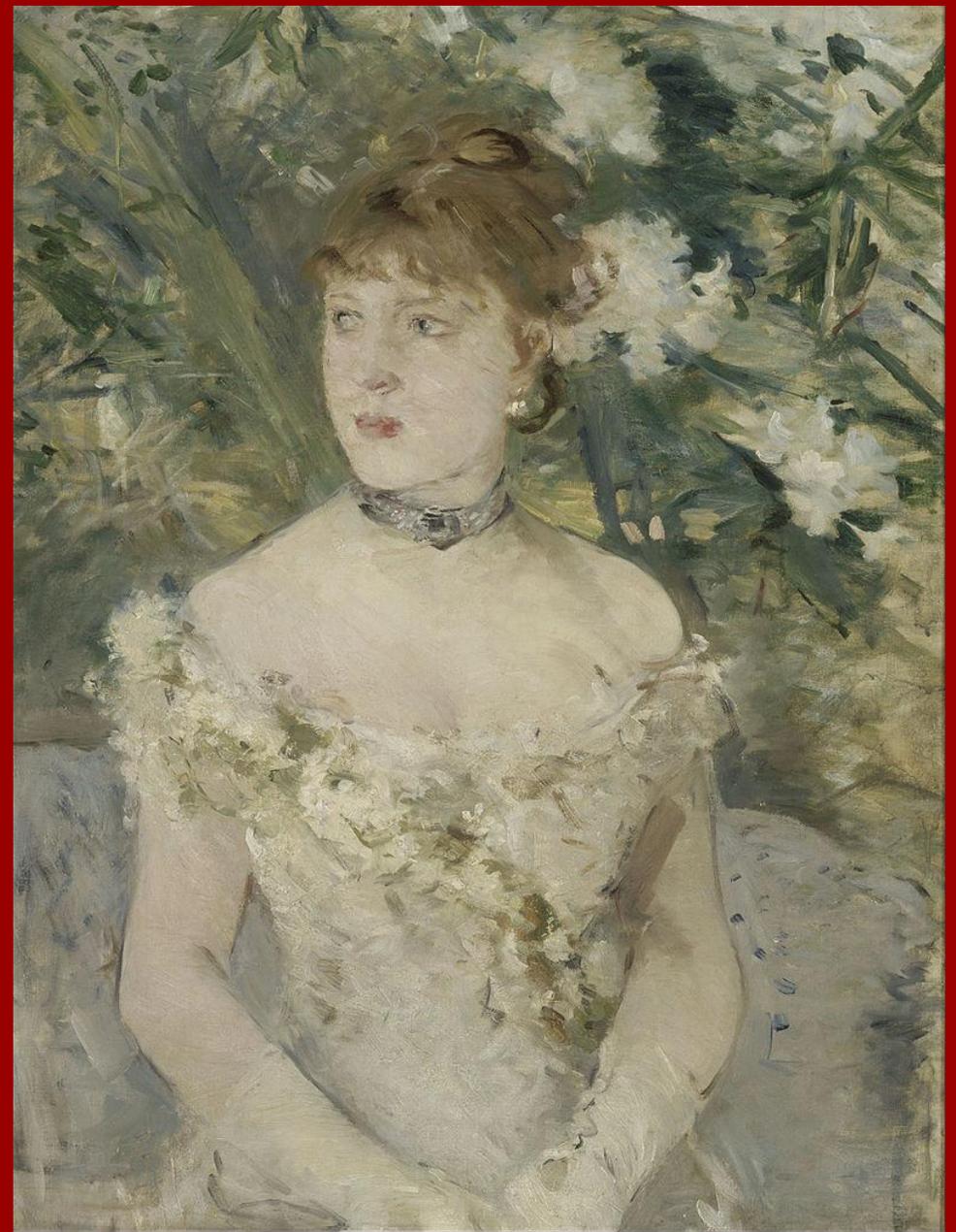
MANET, *Il balcone*, 1868-1869. Parigi, Museo d'Orsay (Berthe è la donna a sinistra)



MANET, *Berthe Morisot con un ventaglio*, 1872. Parigi, Museo d'Orsay



BERTHE MORISOT, *La culla*, 1872. Parigi, Museo d'Orsay



BERTHE MORISOT, *Giovane donna in tenuta da ballo*, 1879. Parigi, Museo d'Orsay

# Natal'ja Gončarova

(Negaevo, 1881 – Parigi, 1962)

- Come Berthe Morisot, famiglia importante (nobili, discendenti di Puškin), in contatto con la **cultura moscovita**
- Studia medicina, si iscrive alla *Scuola di Mosca* nella classe di scultura, ma poi sceglie la pittura
- **Moglie di un artista (Michail Larionov)**, aderisce al gruppo della rivista *Vello d'oro*, dove conosce anche **Malevič**
- **Espone nella sezione russa al Salon d'Automne (1906)** => conosce le avanguardie europee
- Anima vari gruppi di artisti; si ispira alle icone russe e attraversa varie fasi (primitivismo, raggismo, cubismo e futurismo)
- **Scenografie per i Ballets Russes** di Sergej Djagilev
- Prima retrospettiva già nel 1914 a Mosca; nel **2019** alla Tate Modern (Londra) e a **Palazzo Strozzi (Firenze)**





*La danza*, 1910. Mosca, Museo Serpukhov



*Gabriele arcangelo*, 1910. Museo d'arte della contea di Los Angeles



*Il ciclista*, 1913. San Pietroburgo, Museo russo di stato

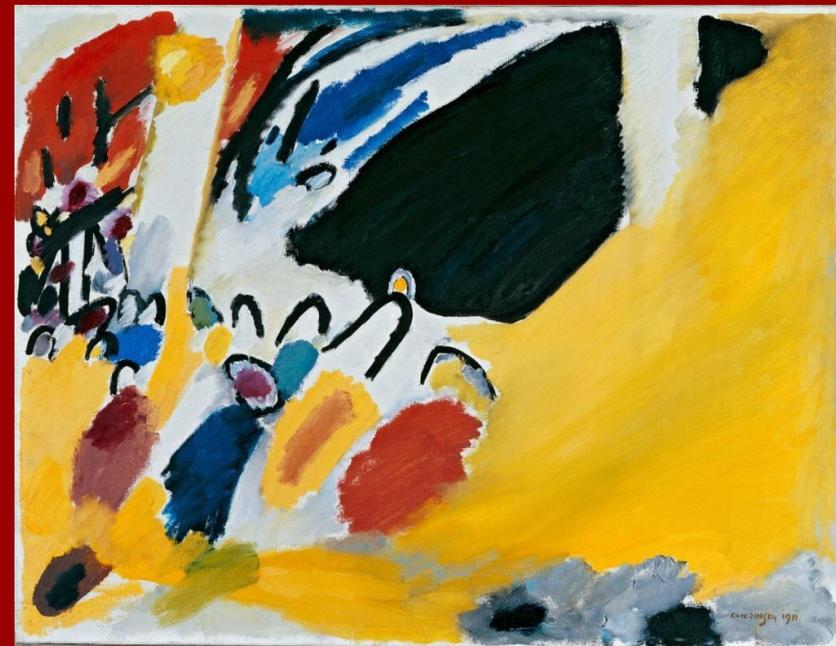
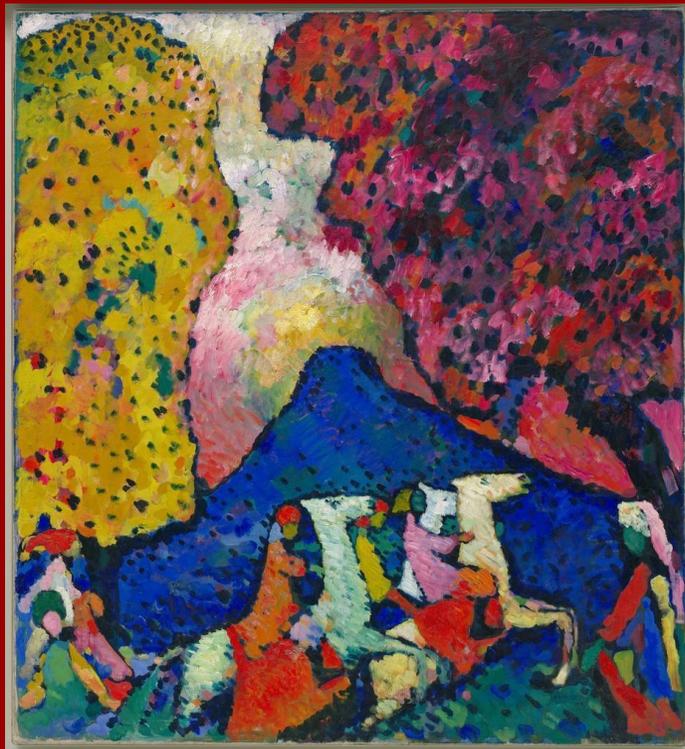


*Mucca blu*, 1911. Vienna, Albertina



*Gigli raggisti*, 1913. Perm (Russia), Museo d'arte

# Un parallelo: Kandinskij



Post-impressionismo, Fauves, miti e favole russe, *Cavaliere blu...* **ASTRAZIONE**

# Frida Kahlo (1907-1954)

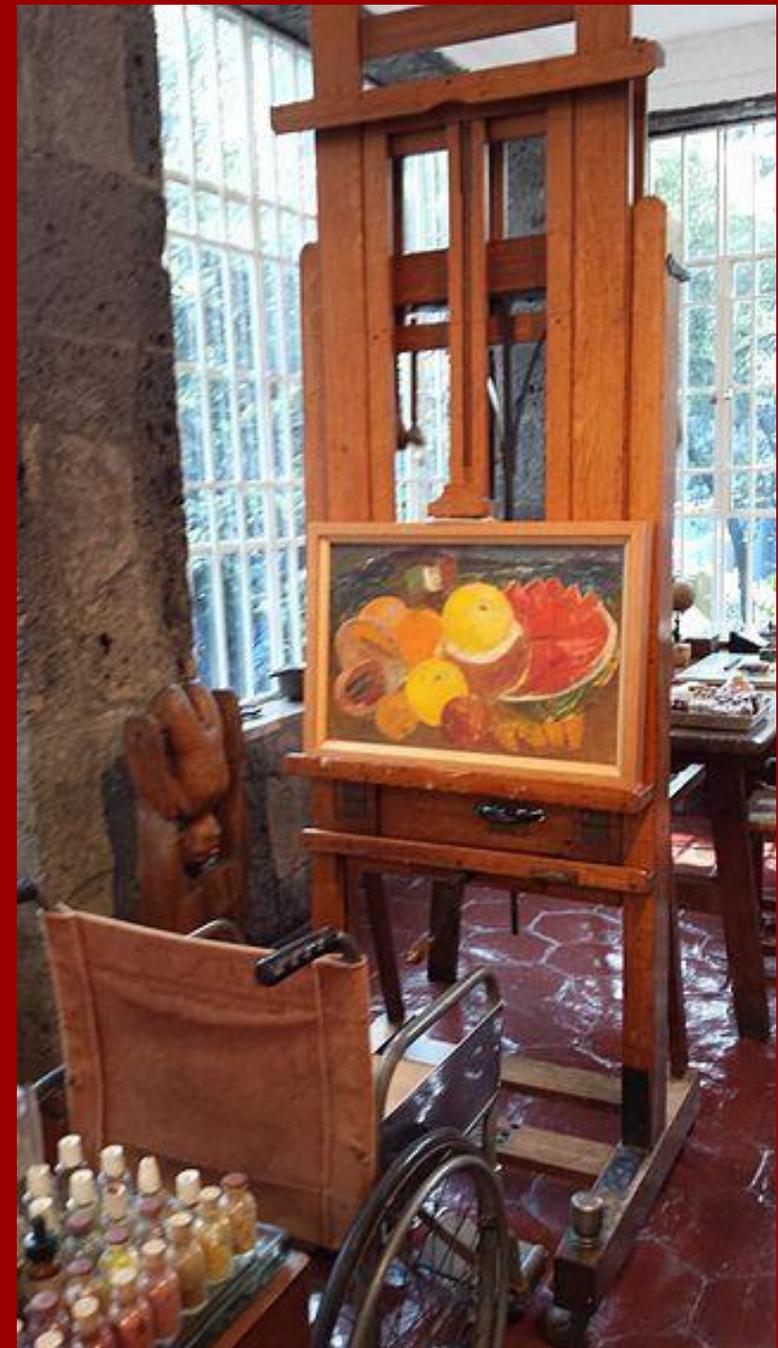
- *«Una star – una proprietà commerciale comprensiva di fan-club e merchandising – e insieme l’incarnazione delle speranze e delle aspirazioni di un gruppo di seguaci ai limiti del religioso. [...] un misto di bohémien tragico, Vergine di Guadalupe, eroina rivoluzionaria e Salma Hayek»* (Oriana Baddeley)



Fotografia di Toni Frissell, da un servizio di moda per *Vogue* (1937)

## Il buio...

- Figlia di un **fotografo tedesco** e di una **mestiza** (meticcia), dipinge da bambina per passione e studia fisica... fino al famoso **incidente dell'autobus** (17 settembre 1925) che le stronca una carriera promettente => pensa di dipingere **disegni anatomici**, poi **recupera la sua passione per l'arte**
- Prima tematica dominante: **dolore cronico** che l'accompagna per tutta la vita: *polio* a 6 anni, **contesto familiare** difficile (per affetti e per motivi economici), **bullismo** infantile, abusi scolastici, l'incidente (lunga riabilitazione + **postumi per tutta la vita**), tre aborti spontanei, **cancrene**, infezione alla mano sinistra, **alcolismo** e **sempre più antidolorifici**



## ...e la luce

- **Sempre una reazione al «buio»: il padre le insegna fotografia, letteratura, inglese, scienze naturali, filosofia, le fa praticare sport come riabilitazione dalla *polio*; alla *scuola preparatoria* abbraccia il movimento dell'*indigenismo* messicano, l'attivismo politico e la giustizia sociale**
- **Dopo l'incidente si unisce al Partito Comunista Messicano => conosce **Diego Rivera**, artista e suo futuro marito. Inizia a supportare la causa identitaria vestendo **abiti tradizionali** => quando si sposa (1929) è già famosa in Messico e non solo; quando **viaggia negli Stati Uniti (1931-1933)** è ormai più famosa del marito e **stupisce tutti per la sua cultura****
- **Laboratorio artistico/cenacolo intellettuale**, prima a San Ángel (1934-1939), poi alla famosa *Casa Azul* (oggi casa-museo) => Continue amicizie... e relazioni extraconiugali, visto che il marito è un buon *manager*... ma è pieno di difetti => divorziano (1939)... e si risposano l'anno seguente

## Uno stile complesso



*Autoritratto con collana di spine e colibrì,*  
1940. Austin (USA), Harry Ransom Center

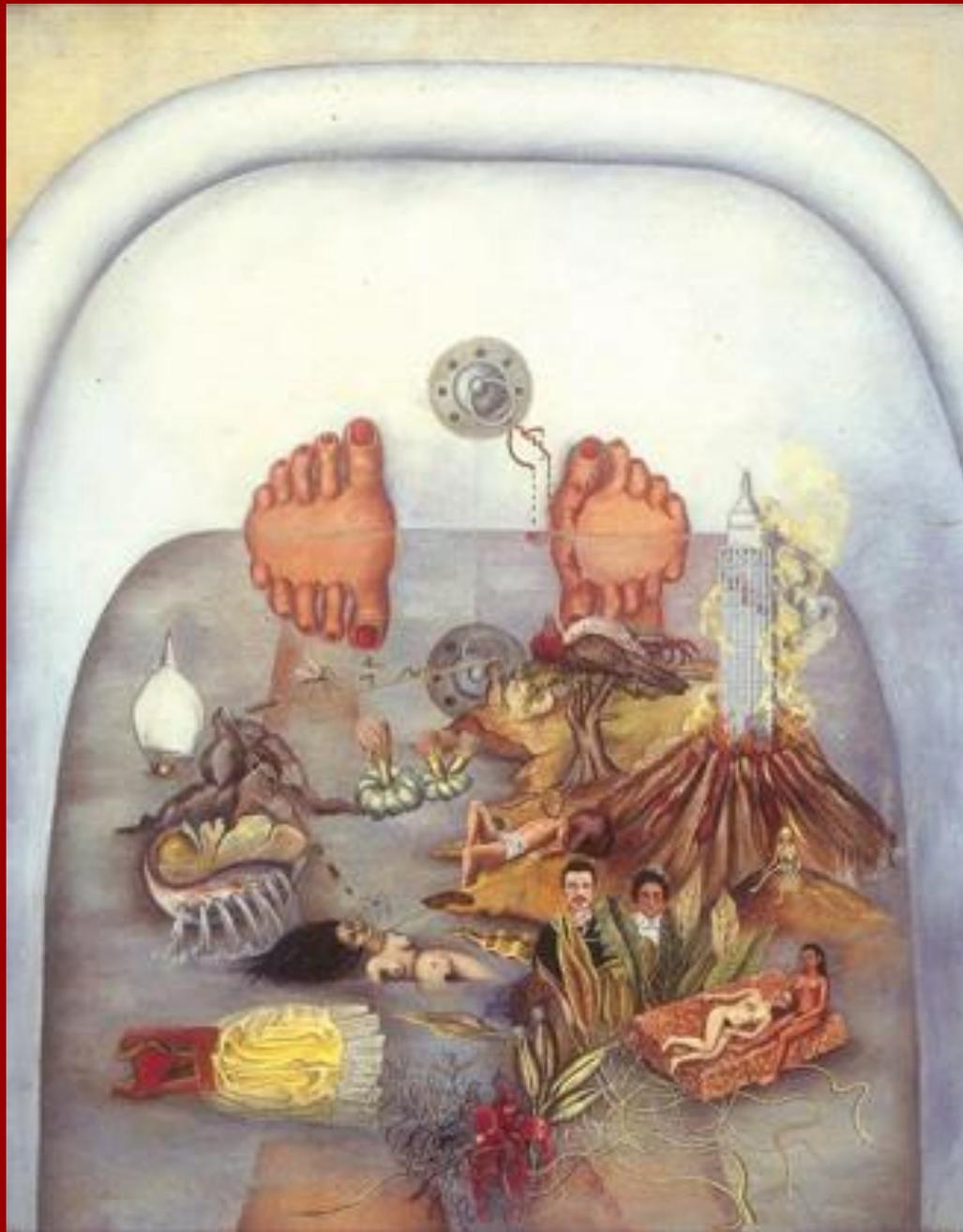
- All'inizio della carriera (1925 circa), influsso di **Amedeo Modigliani**, dei maestri del **Rinascimento** (Botticelli, Bronzino), **Nuova oggettività** tedesca (in polemica con l'espressionismo, in contatto con dadaismo/surrealismo), cubismo
- Matrimonio (1929) e partenza da casa => **arte popolare messicana**: no prospettiva, **arte precolombiana + colonialismo**, religione precolombiana + cristianesimo => *Mexicanidad*
- Maturità: tematica del dolore; **realismo magico**, **surrealismo naïf** o «fatto da sé»
- **Tecniche diverse** (dipinti, affreschi, incisioni), **sempre in funzione del messaggio**



*Diego e Frida*, 1931. San Francisco, Museo di arte moderna



*Le due Frida*, 1931. Città del Messico, Museo di arte moderna



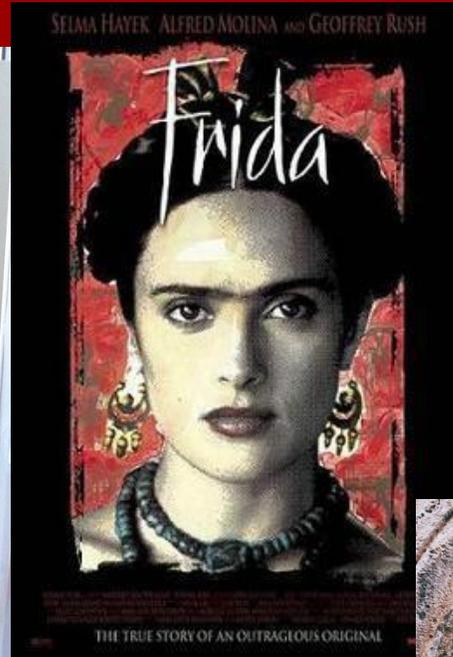
- **Dolore? Sì, ma non solo in senso negativo** (una trappola, un rimorso); anche **positivo** (crescita personale) o persino **ambiguo** (l'influenza del passato, positiva o negativa)
- **Autobiografico? Sì, ma spesso il quadro ha un simbolismo complesso => non è un *naif* «spontaneo»,** come Rodin o Ligabue
- **Rivoluzionaria? Sì, ma riconoscendo la complessità della «questione»,** soprattutto in Messico: *machismo* e anti-*machismo*, genere, razza e classi sociali, pre-colombiano e coloniale, cattolico e anti-cattolico, meticciano e *indios*
- **Il corpo protagonista di una «mitologia personale» e di un'indagine personale => messaggio di resistenza e di *resilienza* + *voyeurismo* dello spettatore**

*Quello che l'acqua mi ha donato*, 1939. Parigi, collezione Filipacchi

# L'eredità

- Già nel 1938 ha la prima mostra a New York (sponsorizzata da André Breton); nel 1939 il Louvre acquista una sua opera (la prima proveniente dal Messico); nel 1953 riesce a vedere la sua prima personale in Messico
- All'inizio, moglie di Rivera e **personalità «eccentrica»** della cultura internazionale. Poi, femminismo e la **protesta contro il *maschilismo*** della storia dell'arte + **movimento dei *chicanos* per i diritti dei *latinos*** negli Stati Uniti => **1976-77: primi libri** in Messico e primi dipinti venduti; 1978: prime retrospettive. **1982-83: retrospettiva a Londra** (con le fotografie di Tina Modotti) e **biografia** di Hayden Herrera
- **1984: il governo messicano proibisce l'esportazione** delle sue opere => prezzi sempre più alti per le poche che appaiono all'estero

# «Come Bob Marley, il *Che* e Madonna»



# Yoko Ono (Tokyo, 1933)

**Eterna ragazza ribelle/pacifista/ambientalista?**

**Rovina dei Beatles?**

**Donna giusta al posto giusto nel momento giusto?**

**Signora/Vedova Lennon o anche artista e/o musicista?**

**Famosa per meriti propri o per meriti altrui?**



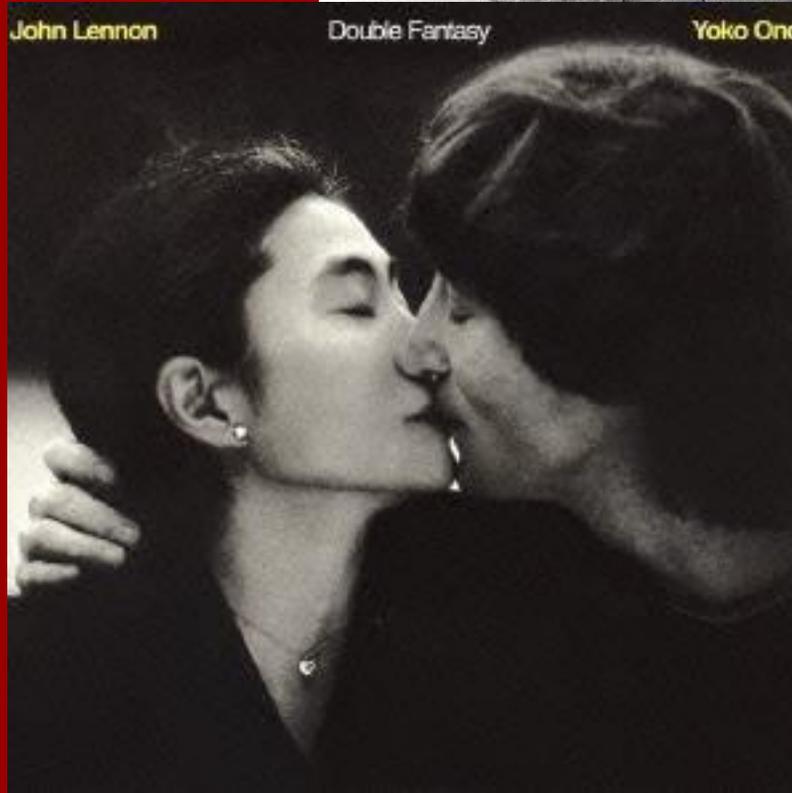
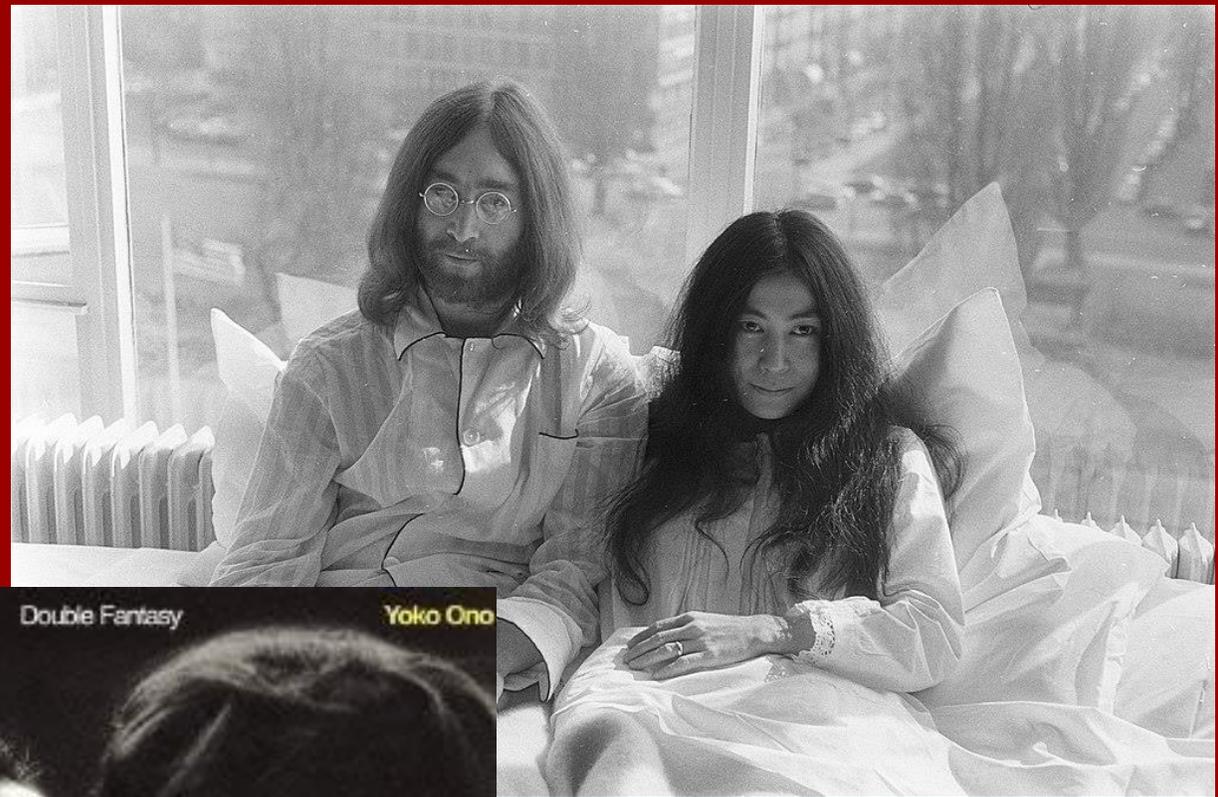
L'artista: *Cut Piece* (1964)

<https://www.youtube.com/watch?v=f-P-x97bwrl>

# La signora Lennon



Yoko filma il marito mentre canta *Imagine*... nel documentario *Imagine* (1971)



# La vedova Lennon



*Albero dei desideri*, dal 2010. New York, The Museum of Modern Art (MoMA)



# Marina Abramović (Belgrado, 1946)

- La «nonna della *Performance art*» che esplora la *body art*, l'arte della resilienza (*endurance art*), femminismo, rapporto artista-spettatore (spesso coinvolgendolo), limiti del corpo e potenzialità della mente
- Lungo lavoro con **Ulay** (1943-2020), con cui ha formato una delle coppie più famose della storia dell'arte
- Esempio *shock* della sua arte: *Rhythm 0* (1974): «Ci sono 72 oggetti sul tavolo che possono essere usati su di me nel modo in cui desiderate. Io sono l'oggetto. Mi assumo completamente la responsabilità di quello che faccio. Durata: 6 ore (dalle 20:00 alle 2:00)» [<https://www.youtube.com/watch?v=JEdFUybIJw>]

# *The Artist is Present* (MoMA, 2010. 736 ore)

<https://www.youtube.com/watch?v=OS0Tg0ljCp4>



<https://www.museonline.info/>

The screenshot shows a web browser window with several tabs open: "List of FIS Alpine Ski World Cup", "BAD DRIVERS OF ITALY dashcam", "22 Via Cavassolo - Google Maps", "OpenStreetMap", and "Musei Italia | Musei Italiani e M...". The address bar displays "https://www.museonline.info".

The website header features the logo "MUSEOItalia" on the left. To its right is a navigation menu with the following items: "HOME", "COMUNI", "CATEGORIE", "TIPOLOGIE", "BLOG", and "ARTISTI". On the far right of the header is a search bar with the placeholder text "Museo - Località..." and a magnifying glass icon.

Below the header is a large, semi-transparent image of Michelangelo's marble statue of David. The statue is shown from the waist up, holding a stone. The background of the image is a wall with a grid of rectangular panels.

- Giuseppe Ardolino, *Angelica Kauffmann (1746 - 1807)*, Milano, Spirali, 2008.
- Leros Pittoni, *La vita di Angelica Kauffman: alla ricerca del bello e dell'amore*, Roma, De Luca, 2006.
- Oscar Sander (a cura di), *Angelika Kauffmann e Roma*, Roma, De Luca, 1998.
- Giuseppe Ardolino, *Le impressioniste: pittrici, modelle, ispiratrici e galleriste a Montmartre*, Viterbo, Stampa alternativa/Nuovi equilibri, 2005.
- Evgenija Nikolaevna Petrova (a cura di), *Divine e avanguardie: le donne nell'arte russa*, Milano, Skira, 2020.
- Suzanne Barbezat, *Frida Kahlo*, Milano, Electa, 2017.